

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94918>

TITOLO DEL PROGETTO:

CULTURE IN RETE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 09. Attività interculturali

Codifica: E09

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

L'obiettivo generale del progetto "CULTURE IN RETE" è favorire l'integrazione dei cittadini stranieri, soprattutto giovani migranti e minori, potenziando le opportunità di socializzazione e studio, l'orientamento e l'accesso ai servizi basilari.

Gli obiettivi specifici del progetto saranno:

Obiettivo 1.1

Favorire i processi di integrazione aumentando i momenti di incontro e di socializzazione

Obiettivo 1.2

Favorire l'accesso alle informazioni e ai percorsi di orientamento e accompagnamento ai servizi e favorire l'inserimento lavorativo di migranti e Richiedenti Asilo e Rifugiati

Obiettivo 2.1

Favorire lo scambio e l'incontro fra minori italiani e stranieri, attraverso il potenziamento di attività ludiche

Obiettivo 2.2

Prevenire situazioni di dispersione scolastica potenziando le attività di doposcuola

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Con riferimento alle attività descritte nel precedente punto 9.1, gli operatori volontari in SCU saranno generalmente impegnati nelle attività con il ruolo di supporto agli operatori e ai soci volontari ARCI, apportando un valore relazionale aggiunto nel rapporto con i cittadini. I volontari parteciperanno anche alla realizzazione di iniziative tematiche, potenziando l'azione di sensibilizzazione.

ATTIVITA'	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<ul style="list-style-type: none">Supporto all'attivazione di spazi di incontro, socializzazione e studio.Organizzazione, gestione e cura degli spazi interculturali (area gioco, biblioteca/emeroteca,	<ul style="list-style-type: none">Supporto agli operatori di riferimento.Programmazione specifica delle attività.Preparazione di giochi, materiali e documenti per lo svolgimento delle diverse attività.Supporto organizzativo a iniziative e gite.

<ul style="list-style-type: none"> bar sociale, ecc.). ▪ Organizzazione di laboratori interculturali (arti e artigianato, orto e giardinaggio, cucina, informatica, ecc.). ▪ Organizzazione partecipata di giochi, iniziative e feste. ▪ Organizzazione di cicli di incontri/film su Italia, Europa e Paesi di provenienza dei migranti. ▪ Organizzazione di incontri sulla Legalità, atti anche a prevenire lo sfruttamento del lavoro dei migranti (in collaborazione con ARCI Solidarietà Pisa). ▪ Organizzazione di uscite sul territorio, anche per la conoscenza delle realtà produttive locali. ▪ Organizzazione di corsi ed esercitazioni di Italiano L2. ▪ Supporto alle attività di uno sportello. Di informazione e orientamento . 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pulizie, controllo dei consumi e inventario dei materiali. ▪ Redazione di materiali promozionali e distribuzione sul territorio. ▪ Supporto nella individuazione delle disponibilità orarie e nella redazione dei calendari dei corsi. ▪ Supporto nella ricerca e alla preparazione dei materiali didattici. ▪ Preparazione esercitazioni e test. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mappatura dei servizi e dei contatti utili presenti sul territorio. ▪ Accompagnamenti individuali e mirati ai servizi del territorio (con aiuto per la compilazione di relative domande e documenti). ▪ Supporto nella ricerca di lavoro, nel bilancio delle competenze e nella compilazione dei curricula. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta documentazione necessaria per l'accesso ai servizi ▪ Sostegno e accompagnamento individuale ai servizi. ▪ Supporto nella redazione dei curricula. ▪ Supporto nel compilare domande e moduli. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione, gestione e cura spazi ludici e interculturali (area gioco/ludoteca, fumettoteca/biblioteca, giardino, bar sociale per preparazione merende, ecc.). ▪ Organizzazione di laboratori artistico-manuali (pittura, disegno, fumetto, giardinaggio, riciclo, alimentazione, ecc.) ▪ Organizzazione di laboratori di espressione (drammatizzazione, musica, danza, canto, ecc.). ▪ Letture animate e visione di film e documentari sulle tematiche dell'Intercultura, della solidarietà internazionale, dei Diritti dell'Infanzia e della Legalità. ▪ Organizzazione di uscite, feste ed eventi interculturali (in Circoli ARCI, aree verdi e piazze). ▪ Organizzazione Supporto nello svolgimento dei compiti in gruppo. ▪ Supporto individuale e mirato nello svolgimento di compiti. ▪ Ideazione, programmazione e conduzione di laboratori ludico-didattici, per facilitare l'apprendimento dell'Italiano e di materie specifiche. ▪ Organizzazione di incontri e gestione delle relazioni con i genitori. ▪ Presa di contatto e gestione delle relazioni con gli insegnanti delle scuole frequentate dai partecipanti. ▪ Supporto specifico ai bambini stranieri che accedono ai servizi di Pre e Post Scuola sul territorio. ▪ Realizzazione di attività in classe a carattere interculturale, per la promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà (con 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto agli operatori di riferimento. ▪ Supporto nella redazione dei calendari e nel controllo delle presenze. ▪ Programmazione specifica di giochi, laboratori e letture. ▪ Scelta, acquisto e preparazione di materiali, attrezzature e merende. ▪ Controllo e monitoraggio delle presenze. ▪ Supporto nella realizzazione di feste, gite e uscite. ▪ Pulizie degli ambienti utilizzati per le attività, controllo dei consumi e inventario dei materiali. ▪ Approfondimento delle materie scolastiche e preparazione materiali didattici. ▪ Relazione con genitori e familiari. ▪ Relazione con altre associazioni ed operatori. ▪ Supporto specifico ai servizi di Pre e Post Scuola. ▪ Cura e aggiornamento delle iscrizioni alle varie attività. ▪ Redazione di materiali promozionali e distribuzione sul territorio. 	

attenzione ai Paesi maggiormente interessati dai progetti svolti dall'ARCI)

I compiti sopra indicati avranno tempi e frequenze diverse: ad ogni operatore volontario si cercherà di trasmettere, in sede di formazione, con riunioni e comunicazioni periodiche, l'importanza del rispetto dei tempi e delle scadenze previste, al fine di garantire la qualità del progetto e il corretto rapporto con i cittadini e gli altri volontari coinvolti. Ogni due mesi dall'entrata in servizio è previsto un momento di confronto e di valutazione dei risultati raggiunti, in cui saranno coinvolti anche gli operatori e i responsabili dei diversi progetti/interventi attivati.

Inoltre gli operatori volontari:

- partecipano agli incontri di programmazione delle attività;
- collaborano all'organizzazione e alla gestione delle diverse attività;
- supportano la segreteria organizzativa;
- collaborano alla promozione delle varie proposte;
- supportano fattivamente il responsabile del gruppo con compiti anche di raccordo delle informazioni;
- collaborano nella progettazione e svolgimento di nuove iniziative

Infine gli operatori volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzata a realizzare gli obiettivi (al punto 8) attraverso attività specifiche, individuali e collettive. In particolare la partecipazione è funzionale alla realizzazione del seguente obiettivo:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile Nazionale di cui al successivo punto 18.

Per il coordinamento con gli altri progetti del programma gli operatori volontari avranno anche i seguenti ruoli:
-Produzione di comunicati e contenuti multimediali per il coordinamento in rete con i progetti del medesimo programma
-Coordinamento con l'ASS Pisa in Tv- Televisione Civica per la produzione di contenuti da utilizzare nel programma televisivo periodico su TeleGranducato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94918>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019.
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per lo svolgimento di alcune delle attività previste dal progetto, agli operatori volontari potrà essere chiesto sporadicamente di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi del Comitato, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione. E' possibile che, in accordo con le disponibilità dei giovani, sia loro richiesto di partecipare ad attività di formazione fuori area quali il Meeting Internazionale Antirazzista a Cecina o i campi di legalità in Campania e Sicilia, in accordo con le linee programmatiche del progetto e delle azioni dell'ARCI a livello locale, regionale e nazionale.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Università degli Studi di Pisa - Facoltà di Lettere e Filosofia (Corsi di Laurea inerenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia): 1 CF ogni 25 ore di servizio per un massimo da concordare all'interno di ogni singolo corso (come da lettera della Facoltà allegata prot. num. 001490 del 21/10/2009).

- Università degli Studi di Pisa - Corso di Laurea "Scienze Politiche" - Convenzione num. 000078 del 26/10/2007 con rinnovo tacito;
- Università degli Studi di Pisa - Corso di Laurea in Lettere e Filosofia - Convenzione prot. num. 525 del 26/05/2007 con rinnovo tacito; allegato alla convenzione lettera deF prot. num. 001490 del 21/10/2009.

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso il CENTrOPASSI Via Ferdinando Galiani, 1 Pisa e/o presso le Officine Garibaldi Via Vincenzo Gioberti, 39 Pisa

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Sede ARCI Comitato di Pisa, via Enrico Fermi 7, Pisa
- Circolo "Alhambra", via Enrico Fermi 27, Pisa
- Circolo "Rinascita", via del Borghetto 37
- Circolo "Primavera" San Prospero, via Tosco Romagnola 1579, Cascina (PI)
- Officine Garibaldi, via V. Gioberti, 39 Pisa
- CENTrOPASSI via F. Galiani, 1 Pisa

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE SOCIALE E BENESSERE DI COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO SI

→Durata del periodo di tutoraggio
3 MESI

→Ore dedicate

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali 21

di cui:

-numero ore collettive 5

-NUMERO ORE INDIVIDUALI 4 PER OGNI VOLONTARIO

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- un incontro collettivo di 2,5h Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze. Calendarizzazione degli incontri singoli.

- incontri singoli 2h analisi delle competenze e indagini degli interessi. Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU. Guida all'utilizzo di piattaforme social e non, volte alla ricerca di attività lavorative.

- secondo incontro collettivo di 2,5 h Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione di offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

- incontri singoli 2h costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi. Simulazione di un colloquio di lavoro.

→Attività di tutoraggio

-primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

- incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi.

- secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- incontri singoli. Verrà articolato un laboratorio per la costruzione o la re impostazione del cv secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass.

Successivamente verrà simulato un colloquio di lavoro che possa far emergere eventuali dubbi e/o domande sulle modalità di presentazione delle proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

Attività opzionali

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP) .

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6